

Il poliziesco italiano contemporaneo nella realtà attuale

L'interpretazione della realtà

Presentazione

Mi chiamo Ezio Gavazzeni, sono uno scrittore. vivo e lavoro a Milano.

<https://www.eziogavazzeni.com>

Fin dagli anni 80 ho lavorato come correttore e redattore per importanti settimanali e mensili (Donna Moderna, Capital, Elle, Il Mondo, L'Europeo...) collane Mondadori (Urania, Gialli Mondadori, Segretissimo e I Romanzi), Motta, Giuffré e per altre importanti case editrici.

Conduco da anni corsi di scrittura e ho ottenuto importanti e prestigiosi premi letterari.

Sono autore di romanzi thriller, noir e storici.

La Furia degli Uomini, edito con Mursia è il mio decimo lavoro e punto di svolta. Il genere romanzo come interprete della realtà.

Attenzione: Il romanzo, i libri in genere, interpretano la realtà, non sono la realtà.



Premessa - Il Giallo, il Poliziesco e il Noir



- Differenze e sovrapposizioni tra i generi:
- Giallo (il meccanismo, personaggi stereotipati); Conan Doyle, John Dickson Carr; Agatha Christie; Rex Stout; S.S. Van Dine: le 20 regole per scrivere un giallo. Questo tipo di stile letterario è figlio del Positivismo. L'800: il secolo della Scienza che ha il suo culmine nello scoppio della bomba atomica e lo sbarco sulla luna e si protrae fino al secondo dopoguerra.

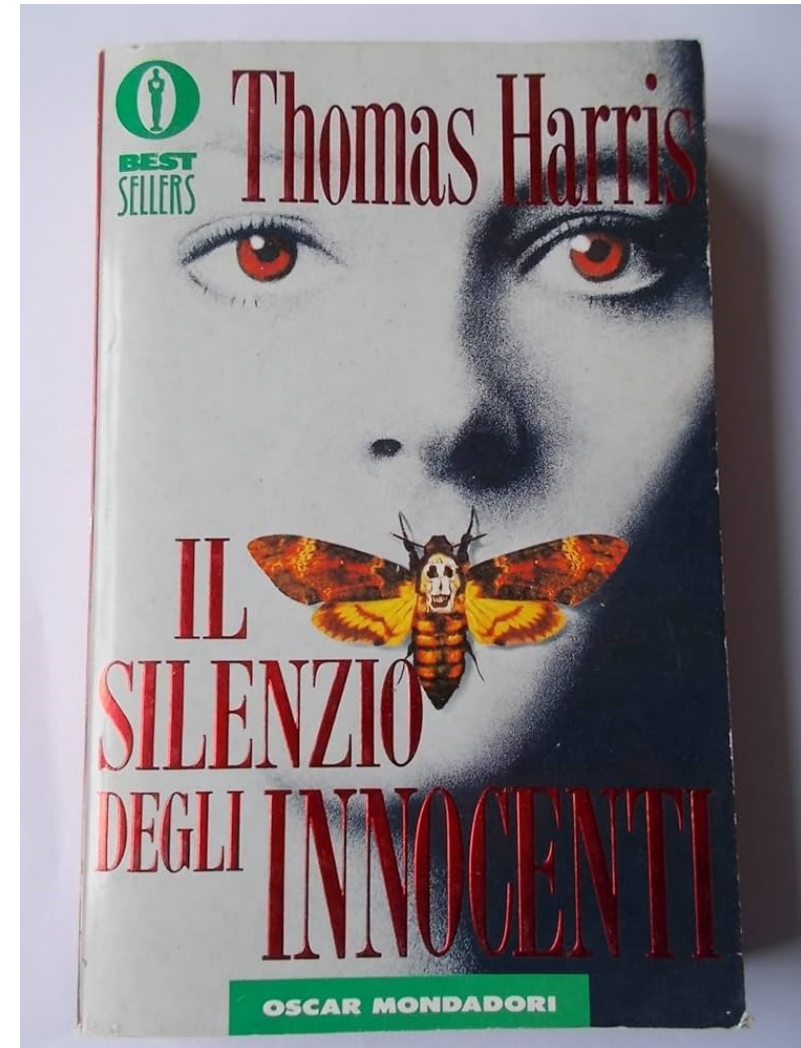
Premessa - Il Giallo, il Poliziesco e il Noir

- Esempio superlativo di Poliziesco: Simenon; Maigret non sarebbe il personaggio che è senza Parigi e il mondo che la abita. Il Cibo.

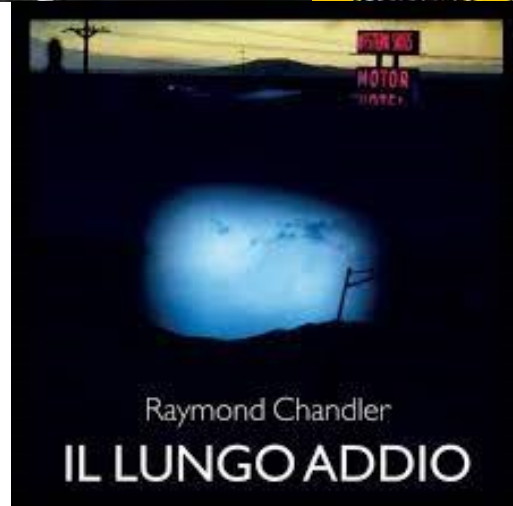
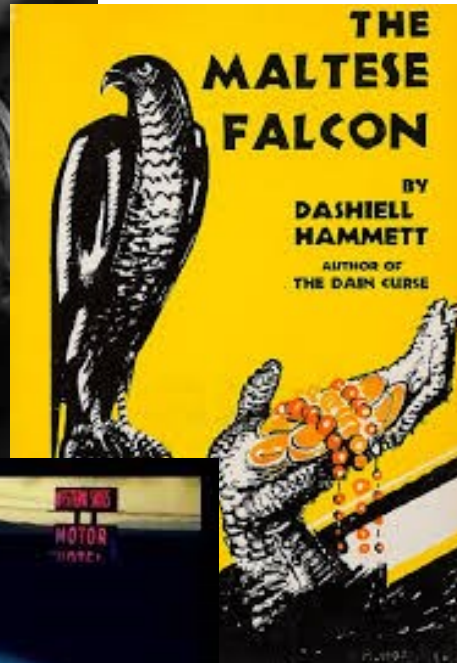


Premessa - Il Giallo, il Poliziesco e il Noir

- Dalla seconda metà del 900, con l'avvento del Pc per tutti e del telefono cellulare, comincia l'era della Tecnologia che si protrae fino a oggi. La ragione: La Scienza non è più comprensibile perciò futuribile. La tecnologia accorcia la strada tra Scienza e Applicazione. Tutto cambia. Compreso il romanzo Giallo che non può più appoggiarsi solo sul metodo deduttivo. E chiameremo d'ora in poi: Crime.
- Poliziesco (Il protagonista e l'ambientazione, il luogo e i personaggi inseriti nei luoghi); la tecnologia che aiuta.
- Una nuova figura si profila: il serial Killer. Il disfunzionale che attacca la realtà per distruggerla. La Scienza, la Tecnica e la Tecnologia in aiuto.



Premessa - Il Giallo, il Poliziesco e il Noir



- Noir (Non si discosta dal poliziesco ma, il protagonista non è un poliziotto ed è immerso nel mondo che si vuole analizzare, per es. l'Hard-boiled: Raymond Chandler, Dashiell Hammett);
- L'ambientazione come elemento di differenziazione dal Giallo e successiva analisi dei luoghi e dei fenomeni attraverso l'occhio del protagonista. I protagonisti possono essere di qualsiasi tipo, prestati all'occasione, investigatori privati...

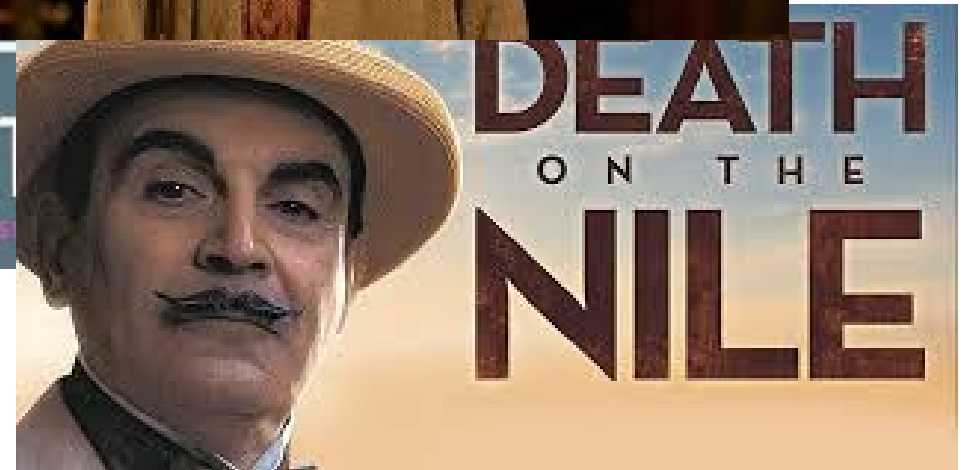
Hard-Boiled la rottura del metodo deduttivo



La grande svolta prodotta dall'hard-boiled rispetto al giallo classico: alla base c'è un cambiamento del paradigma scientifico nel rapporto tra l'osservatore e il campo di osservazione. Nel giallo il detective (l'osservatore) è distaccato e non si coinvolge nell'indagine (campo di osservazione); la scena del crimine non deve essere contaminata e chiuderla con il nastro giallo è un dispositivo rassicurante che isola il male in essa contenuto, reificando la morte ed esorcizzando l'angoscia a essa associata.

Hard-Boiled la rottura del metodo deduttivo

- Per inciso, questa è probabilmente una delle ragioni della fortuna del giallo nella letteratura, nel cinema e nella televisione: esso infatti funziona come un ansiolitico e non a caso la sua diffusione va di pari passo con quella delle benzodiazepine in campo farmaceutico. (Massimo Carlotto)



Hard-Boiled la rottura del metodo deduttivo

- Al contrario, da Hammett e Chandler in poi il detective si coinvolge profondamente nell'indagine, si sporca le mani (e viene malmenato), si lega visceralmente alle persone implicate nella vicenda criminale. Perciò possiamo affermare che, così facendo, il noir riscopre la dimensione tragica del primo crime della storia della letteratura occidentale, quello in cui il detective-enigmista alla fine dell'indagine scopre di essere l'assassino: l'Edipo re di Sofocle.



- A poco a poco si fa strada nel tessuto sano della società – strappo che il detective, eroe senza macchia e senza paura, è chiamato a ricomporre – ma che criminogena sia la società stessa.
- L'evoluzione con James Elroy che vedremo più avanti.

Il Crime contemporaneo 1/2

Dina Lentini (saggista): «Il delitto rappresenta una rottura della struttura della vita quotidiana. La vita quotidiana, nella sua routine, tende a mascherare conflitti, sentimenti, problemi sociali. Per sopravvivere ci si costruisce una serie di meccanismi ripetitivi, che danno sicurezza ma che impediscono l'approfondimento e la riflessione. Questi meccanismi sono fortemente legati alla società in cui si vive, agli stereotipi comuni, ai pregiudizi, alle illusioni.

Il Crime contemporaneo 2/2

- Nel momento del delitto questi meccanismi si inceppano, la corazza si rompe e le persone coinvolte, compreso chi conduce le indagini, sono nude, senza protezione. Quali motivi hanno spinto al delitto? Chi era veramente la vittima? Le persone coinvolte, come si è detto prima, non sono esseri astratti, ma vivono nella società concreta. Parlare di loro porta a descrivere e magari criticare la società in cui vivono. Gli autori contemporanei del romanzo poliziesco, prendono a pretesto il delitto e l'indagine sul delitto per parlare di altro.»

ARCO DI TRASFORMAZIONE



Il Pulp



- Letteratura di consumo che punta su temi di facile presa (sesso e sangue, crimine, violenza); in particolare, la ripresa di questi temi in chiave di citazione colta e ironica, come fenomeno tipico della letteratura e del cinema della fine del XX secolo.
- Il termine pulp («polpa, poltiglia») era usato negli USA fin dagli anni 1930 con riferimento al sensazionalismo e alla scadente qualità letteraria dei racconti pubblicati nei periodici popolari, detti pulp magazines perché stampati su carta dozzinale, ricavata direttamente dalla pasta di legno. Si deve a questi periodici, e ai loro non sempre mediocri collaboratori, la fortuna di generi come il poliziesco (si pensi a Black mask, su cui esordirono scrittori come D. Hammett e R. Chandler), il gotico e l'horror Lovecraft (Terror tales, Weird Tales).

Il Pulp - il genere reinventato da Q. Tarantino

- Quentin Tarantino: il Western; Parallelo con il Poliziesco/Noir;
- Il Pulp. Il fumettistico che irrompe nell'esagerazione delle situazioni ma che mantiene una verosimiglianza con la realtà della quale affronta le pieghe più profonde. Il contenitore della realtà tutta.
- La Danza dell'Avvoltoio (citazione).



Pulp vs Realtà

In un giorno a caso di maggio:

**Condanna definitiva a 27 anni
per Giulia Stanganini: uccise il
figlio di 3 anni e fece a pezzi la
madre**

**“Ho inventato tutto, volevo uccidermi”, la verità
di Milena Santirocco: la 54enne di Lanciano non
è stata rapita**

Pulp vs Realtà

Clochard ucciso nel Napoletano, fermati due sedicenni. Uno è figlio di pregiudicati

L'accusa: omicidio volontario aggravato da futili motivi e crudeltà. L'uomo, senza fissa dimora, è stato picchiato a morte nella zona dove dormiva su una panchina e chiedeva l'elemosina

Uccide la mamma, la fa a pezzi e la lascia nella vasca da bagno: rischia l'ergastolo

Pulp vs Realtà

**Uccide l'amico a Pavia dopo una lite e abbandona
il cadavere per strada: passante trova il corpo di
un 36enne**

**Omicidio Giulia Tramontano, la
confessione shock di Impagnatiello:
"Corpo bruciato nella parte centrale"**

"Quarto Grado" riporta le parole con cui il 30enne reo confesso ha descritto il delitto: "Sono andato in giro con il cadavere nel bagagliaio"

Il Thriller

- Treccani: Thriller narrazione o spettacolo (teatrale, cinematografico, televisivo) che sviluppa un intreccio poliziesco o comunque fortemente emotivo, avvalendosi dei procedimenti tipici della suspense così da produrre tensione, brivido o terrore. Nella letteratura di genere il t. è una varietà di poliziesco in cui azione ed emozione prevalgono sull'aspetto investigativo della vicenda.
- Il thriller – come il giallo – presenta una struttura pressoché identica delle proprie storie. Ogni autore ha le sue caratteristiche, le sue abitudini nel narrare le vicende, permettendo al lettore di affezionarsi in primis al personaggio principale, poi alla trama complessiva e infine all'indagine. Tra i principali esponenti del thriller contemporaneo da leggere, troviamo: Donato Carrisi, Michael Connelly, John Grisham, Antonio Manzini, Patricia Cornwell, Stephen King, Glenn Cooper, Lee Child.
- Pensiamo al nordico, un esempio sopra tutti: Stieg Larsson, Uomini che Odiano le Donne (Nuovo stato delle donne); Joe Nesbo...



Spy Story



- Genere letterario sviluppatosi nel secolo scorso nell'ambito del romanzo popolare. Tra i vari filoni derivati dal modello della letteratura gialla e poliziesca il romanzo di spionaggio, o spy story, è il solo ad aver assunto connotati così originali da essere considerato come un genere autonomo. I temi principali presenti nelle storie sono il tema «fuga e inseguimento» e quello della «verità svelata» nel finale.
- Mentre nella detective story il 'crimine' è l'omicidio, nella spy story è il tradimento o, nelle varianti principali, l'attacco portato alla sicurezza di una nazione attraverso manovre destabilizzanti. Al posto del detective è protagonista l'agente segreto, erede della figura storica della spia.
- Due sono i filoni principali della letteratura di spionaggio: quello in cui predomina l'avventura 'meravigliosa' e l'altro dove l'agente agisce in un contesto altamente problematico e drammatico.
- John le Carré (La Talpa); Tom Clancy; Ian Fleming (saga di 007); Ken Follett (La Cruna dell'Ago); Frederick Forsyth (Dossier Odessa); Graham Greene (Il Treno per Istanbul); Robert Ludlum...

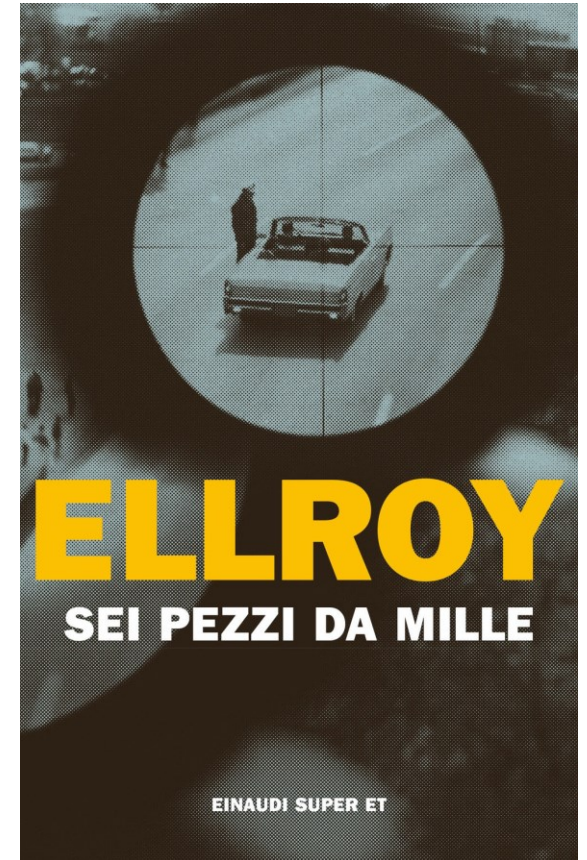
James Ellroy



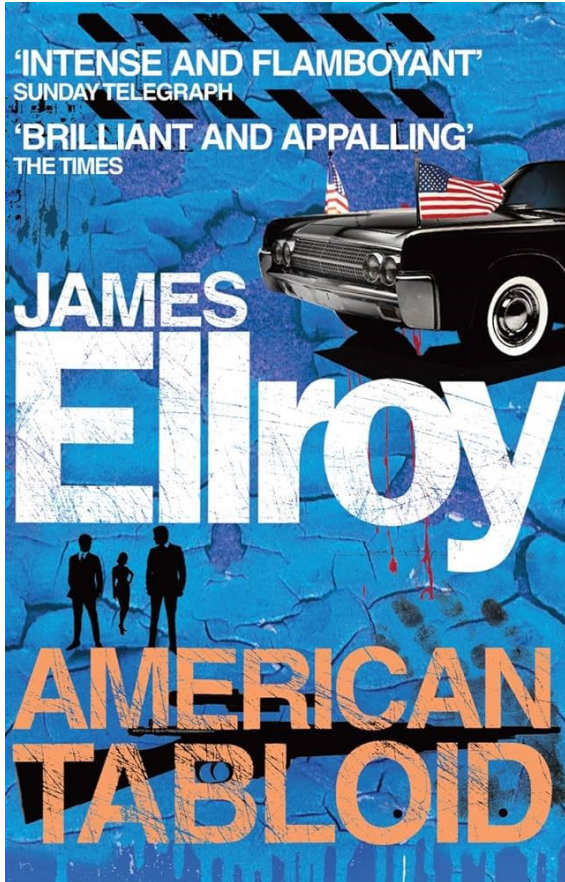
- James Ellroy, pseudonimo di Lee Earle Ellroy (Los Angeles, 4 marzo 1948), è uno scrittore statunitense.
- Ellroy è noto per i suoi romanzi noir tra cui la "tetralogia di Los Angeles" (Dalia nera, Il grande nulla, L.A. Confidential e White Jazz) e la "trilogia americana" (American Tabloid, Sei pezzi da mille e Il sangue è randagio).
- Dalle sue opere sono stati tratti numerosi film, tra cui Indagine ad alto rischio di James B. Harris, L.A. Confidential di Curtis Hanson, The Black Dahlia di Brian De Palma e La notte non aspetta di David Ayer.

James Ellroy

- Da bambino idolatra la madre fino ad averne un'attrazione sessuale dopo che l'ha sbirciata nuda. La madre muore dopo una violenza sessuale da parte di uno sconosciuto. Il delitto rimarrà irrisolto fino a oggi. La Dalia Nera (delitto Elisabeth Short) è ispirato alla vicenda della madre.
- Alle superiori viene cacciato da scuola perché di simpatie naziste.
- Piccoli reati e qualche soggiorno breve in galera per droga e alcool.
- Poi taglia con le droghe e per mantenersi fa il Caddy e scrive.
- Negli anni 80 raggiunge la fama.



James Ellroy



- Il romanzo come interpretazione della realtà.
- Ha uno stile particolare. Frasi semplici e dirette che utilizza con l'effetto accumulo. Una frase è nulla. Cento frasi semplici diventano una valanga. (Aneddoto sullo stile con American Tabloid).
- James Ellroy reinventa l'Hard Boiled e lo attualizza. Utilizza militari, CIA, mafiosi, FBI, presidenti degli USA, sicari, prostitute... e reinterpreta la Storia moderna. Tutta la potenza che un testo può esprimere in Ellroy c'è. Nessuno è così dirompente. Forse il Truman Capote di A Sangue Freddo è così potente e ne diventa un po' il precursore.

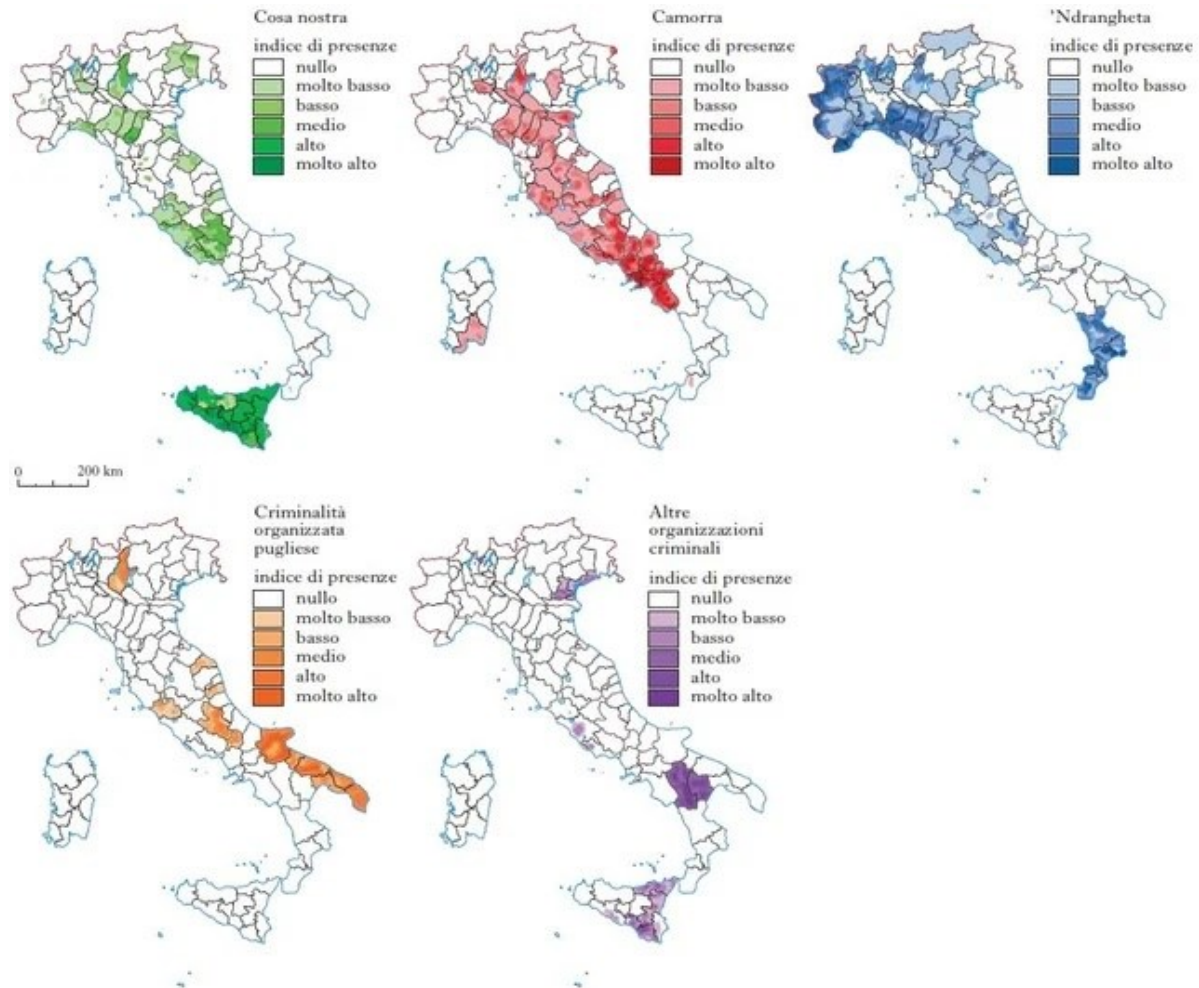
Il Crime, in Italia: il Mercato attuale

Massimo Carlotto:

“Io resto invece convinto che l’autore di noir non debba lavorare in prima battuta sui **personaggi**, ma sulle **storie**”. Per meglio chiarire il suo pensiero affronta il tema della serialità, rilevando che essa, “per come è concepita in Italia, va sempre più nella direzione del romanzo poliziesco e d’indagine, cercando deliberatamente una soluzione consolatoria”, dove “autori, editori, editor formano un mondo estremamente compatto, che persegue obiettivi comuni, prima di tutto di mercato.



Il Crime, in Italia: Il Territorio



La globalizzazione della finanza e del crimine abbiano determinato una labilità del confine tra economia legale e illegale, “influenzando le vite delle persone, in provincia come nelle metropoli, andando a toccare il loro quotidiano e la loro dimensione più intima”.

Pensiamo alle mafie che oggi sono delle società che gestiscono perlopiù finanza.

Il Crime, in Italia: Il Territorio



- Nel crime abbiamo assistito a un prevalere non solo dei personaggi, ma anche di ambientazioni e luoghi geografici che spesso la fanno da coprotagonisti. Specialmente in Italia il genere si caratterizza per una spiccata enfaticizzazione del paesaggio – metropolitano o provinciale – rappresentato non solo attraverso i luoghi, ma anche le tradizioni, la cucina e in parte la lingua: cosiddetta **regional crime fiction** dedicata alla valorizzazione di specifici territori. Montalbano, Pizzofalcone, Manzini...

Il Crime, in Italia: Glocalizzazione

- Glocalizzazione: Il concetto di glocalismo, sviluppato in campo letterario da David Damrosch (2009);
- Ovvero il suo indicare due fenomeni opposti ma intrecciati: da un lato, “l’esportazione di situazioni locali verso l’estero, o il globalizzato”; dall’altro, “l’importazione di situazioni globali nel contesto nazionale”;
- La crime fiction contemporanea fa costantemente ricorso, e spesso in contemporanea, a entrambe le modalità, utilizzando elementi del colore locale per indirizzare i propri prodotti a un mercato internazionale, e impiegando le forme del genere elaborate a livello globale per attirare l’attenzione di un pubblico locale: il Nordic Noir.



Il Crime, in Italia

- Dalla prima metà degli anni Novanta, una nuova generazione di scrittori cominciò a parlare insistentemente di “noir italiano” piuttosto che di “giallo”: Carlo Lucarelli, Andrea Camilleri, Massimo Carlotto e Giancarlo De Cataldo.
- Si parla di “noir mediterraneo” che è una delle manifestazioni più interessanti proprio perché affronta quei fenomeni di glocalizzazione culturale.
- Nei romanzi e negli episodi della serie dedicata al commissario Montalbano, Andrea Camilleri ha di frequente preso spunto dalla posizione della Sicilia come punto di arrivo dei migranti per esplorare non solo l’impatto dell’incontro tra Nord Africa e Sud Europa ma anche il contesto sociale e politico in cui si produce.



Carlo Lucarelli dedicate all’ispettore Coliandro, invece, è la trasformazione di Bologna in una città sempre più multietnica.

Il poliziotto visto nei vari paesi



- Inghilterra: Professionale, solo il 4,9% delle forze di polizia del paese porta armi da fuoco. È percepito come Affidabile;
- Germania: Molto affidabile. Armati 100%;
- Francia: corrotto e corruttibile. Competitivo con i colleghi. 100% sono armati;
- Spagna: Abbastanza affidabile. l'83,6% degli agenti spagnoli ha le armi;
- Italia: Non è corrotto ed è affidabile. È come una mamma. 100% armati. Ma i fatti di cronaca ci dicono altro: Uno Bianca; i CC di Piacenza; Firenze i 2 CC che violentano le studentesse; uccisione di Stefano Cucchi; la scuola Diaz a Genova... ma questo sarebbe Pulp!

Un caso di Studio - Giorgio Scerbanenco

- Il Italia Giorgio Scerbanenco. (Kiev, 28 luglio 1911 – Milano, 27 ottobre 1969), è stato un giornalista e scrittore italiano, di origine ucraina. Fu direttore del periodico Novella e fondatore della rivista Bella. Ha scritto romanzi western, di fantascienza e rosa, oltre che di genere poliziesco, dove è considerato uno degli autori italiani più importanti.



Un caso di Studio - Giorgio Scerbanenco



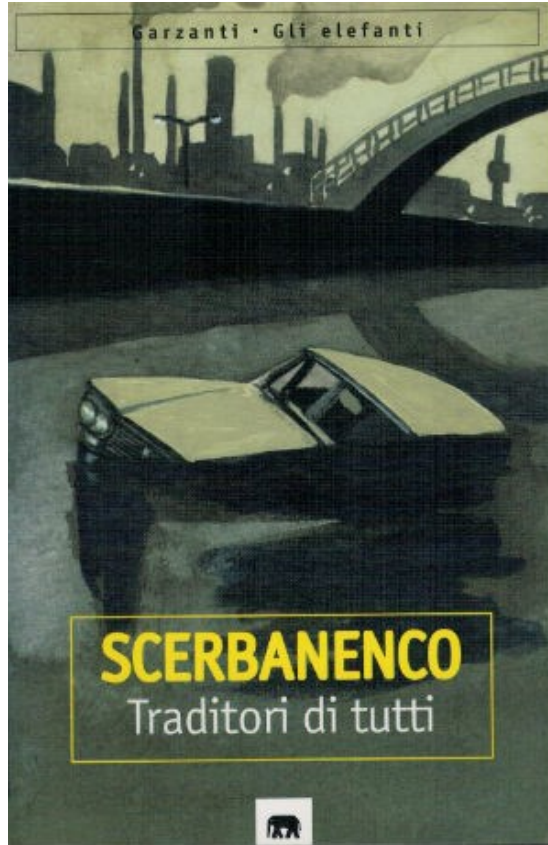
- Anni 60 e 70;
- Lo scrittore Andrea D'Amico, «La scrittura di Scerbanenco mette fine al processo di americanizzazione che fino ad allora era stato necessario nella letteratura gialla per dare una certa dignità ad autori e pubblicazioni nostrane. Il suo stile, caratterizzato dal ritmo incalzante e dalla cura nei particolari, fu molto amato dal pubblico di allora e riuscì a riabilitare il genere *noir* che in Italia fino ad allora dipendeva da stereotipi. Le sue storie sono ambientate in una Milano dove dilaga la delinquenza e l'indifferenza».

Un caso di Studio - Giorgio Scerbanenco

- Scerbanenco venne a contatto con le angosce e la rabbia della gente comune leggendo la posta diretta alle sue rubriche, in cui le lettrici raccontavano i propri casi personali e spesso difficili. Questa esperienza di storie vissute e dolorose ha avuto una importanza decisiva nella maturazione del suo stile *noir*, particolarmente crudo e amaro.
- Il successo letterario arrivò con la quadrilogia dedicata a Duca Lamberti, **un giovane medico di origini romagnole radiato dall'Ordine e condannato al carcere per aver praticato l'eutanasia ad una vecchia signora, malata terminale. (Difetto fatale).**



Un caso di Studio - Giorgio Scerbanenco



- Lamberti in seguito diventò una sorta di investigatore privato che collaborava con la questura di via Fatebenefratelli a Milano, in particolare con il commissario di origini sarde Luigi Càrrua, poi promosso alla carica di questore.
- La serie di Duca Lamberti, iniziata con Venere privata nel 1966, portò l'autore a un successo di critica e di pubblico, grazie anche alle molte versioni cinematografiche e ai riconoscimenti internazionali. Nel 1968 Traditori di tutti venne riconosciuto quale miglior romanzo straniero dal prestigioso premio francese Grand prix de littérature policière. I romanzi raccontano di una Milano e di un'Italia che sta cambiando e in cui si mischiano in modo inestricabile il nuovo benessere e i disagi sociali, i vecchi quartieri a cavallo con la campagna e i luoghi simbolo della ricca città

Caso di studio – Andrea Camilleri

- Andrea Calogero Camilleri (Porto Empedocle, 6 settembre 1925 – Roma, 17 luglio 2019) è stato uno scrittore, sceneggiatore, regista e drammaturgo italiano. Ha raggiunto la popolarità dalla fine degli anni novanta per aver ispirato la serie televisiva di grande successo Il commissario Montalbano trasmessa da Rai 1.
- Ha insegnato regia all'Accademia nazionale d'arte drammatica, e tra gli studenti ha avuto Luca Zingaretti, che in seguito interpreterà il Commissario Montalbano. Le sue opere (oltre cento) sono state tradotte in almeno trenta lingue (tra cui inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese, irlandese, russo, polacco, greco, norvegese, ungherese, giapponese, ebraico e croato e ha venduto più di dieci milioni di copie.



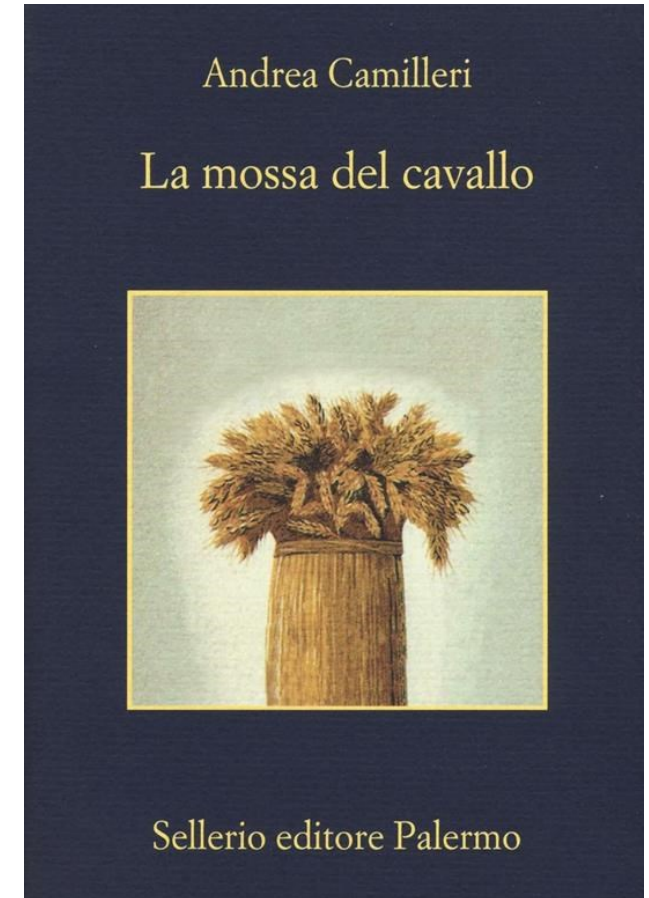
Caso di studio – Andrea Camilleri



- Al centro della serie di Montalbano, senza dubbio la più longeva e popolare delle serie poliziesche italiane nonché una di quelle che hanno ottenuto una circolazione internazionale, si colloca un ulteriore elemento degno d'attenzione: la rappresentazione (di una regione) dell'Italia come parte di uno spazio più ampio, quello del Mediterraneo, da sempre campo di un'ibridazione culturale fondata sull'incontro e lo scontro fra diversi popoli, sulla colonizzazione, la migrazione e gli scambi commerciali.

Caso di studio – Andrea Camilleri

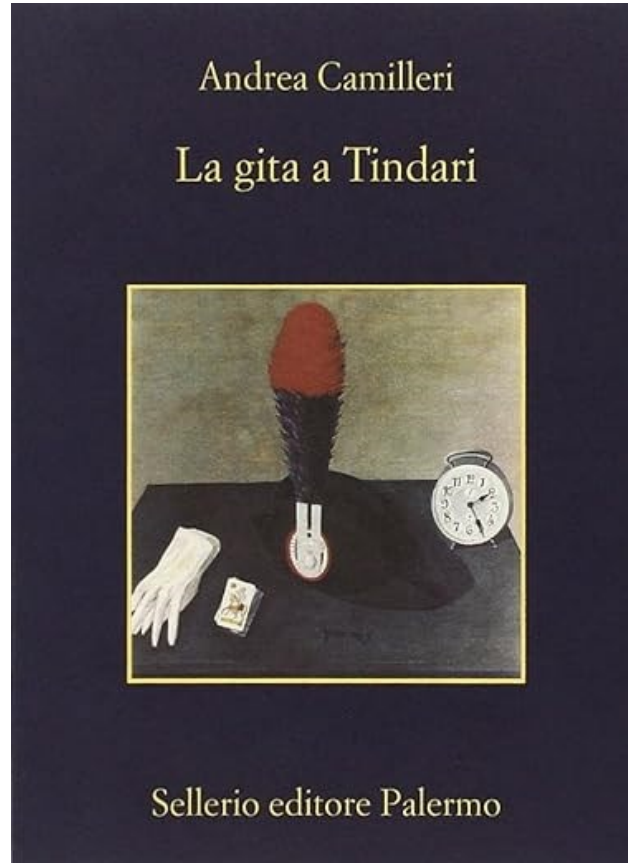
- La Mossa del Cavallo: Nell'ancora calda Sicilia dei mesi di settembre e ottobre dell'anno 1877 si svolge la farsa tragica del ragioniere Giovanni Bovara, nato a Vigata, ma ormai genovese per adozione, poiché da bambino con la sua famiglia si era trasferito a Genova. Il direttore generale delle Finanze a Roma, venuto a sapere di sospetti episodi di corruzione, ma soprattutto della poco chiara morte di due ispettori, invia il ragioniere Bovara come nuovo Ispettore Capo dei mulini a Montelusa per indagare e riferire.
- Giovanni Bovara sarà accusato di un omicidio e riscoprendo le proprie radici siciliane ce la farà ad uscirne con la mossa del cavallo. Non pensare più da genovese ma da siciliano.



Caso di studio – Andrea Camilleri

- Il nome Montalbano venne scelto da Camilleri in omaggio allo scrittore spagnolo Manuel Vázquez Montalbán, ideatore di un altro famoso investigatore, Pepe Carvalho: i due personaggi hanno in comune l'amore per la buona cucina e le buone letture, i modi piuttosto sbrigativi e non convenzionali nel risolvere i casi e una storia d'amore controversa e complicata con donne anch'esse complicate.
- Nel 1994 Camilleri dà alle stampe *La forma dell'acqua*, primo romanzo poliziesco con protagonista il commissario Montalbano, (prostitute, la politica, la corruzione);
- *Il Cane di Terracotta* (traffico di armi, la mafia, l'incesto)
- Nel 1996, pubblica *Il ladro di merendine*, (l'immigrazione, prima e principale fonte di notizie sul background familiare di Montalbano. Due anni dopo, nel 1998, è la volta di *Un mese con Montalbano*, prima raccolta di racconti sul commissario seguita l'anno successivo da un'altra antologia di racconti intitolata *Gli arancini di Montalbano*.

Caso di studio – Andrea Camilleri



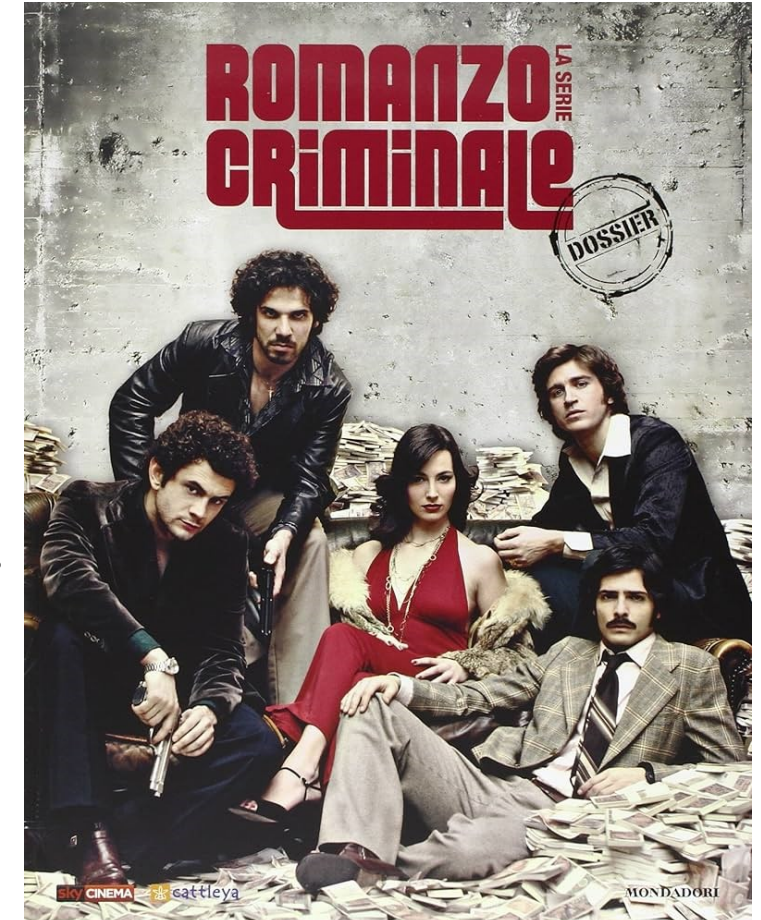
- La gita a Tindari, pornografia, la presenza del computer con la soluzione al suo interno;
- La pazienza del ragno, la malattia di M; il rapimento (Camilleri fa invecchiare il suo personaggio, cosa che non capita spesso);
- La Luna di Carta, l'invecchiamento, l'amore, la droga;
- La Vampa d'Agosto, l'abuso edilizio, lo stupro, la sparizione di bambini;
- Le Ali della Sfinge, la tratta delle bianche;
- La Pista di Sabbia, Le corse clandestine dei cavalli;

Caso di studio – Andrea Camilleri

- «Anche se non pare, sono un uomo estremamente ordinato, mentalmente. Non so se l'hai notato, ma tutti i romanzi di Montalbano si compongono di 180 pagine conteggiate sul mio computer, divise in 18 capitoli di 10 pagine ciascuno. Se il romanzo viene fuori con una pagina in più o in meno, io riscrivo il romanzo, perché vuol dire che c'è qualcosa che non funziona.»
- Questa esigenza di ordine geometrico-matematico, continua Camilleri, lo costringe come un geometra a fare una sorta di pianta del romanzo che intende scrivere e che pure ha completo nella sua mente. «I vuoti, i pieni, dove c'è la finestra, dove c'è il giardino. Ho bisogno di organizzarmi questo schema, e fino a quando non organizzo questo schema sono incapace di scrivere.» Del resto anche [Simenon](#), il suo maestro, faceva lo stesso e «Quindi vuol dire che non sono solo nelle mie manie, questo mi consola».

Caso di studio – Giancarlo de Cataldo

- **Romanzo Criminale**: è un romanzo scritto dal giudice Giancarlo De Cataldo e ispirato alla vera storia della banda della Magliana, che opera in Italia a Roma a partire dalla fine degli anni settanta. Dal romanzo, pubblicato dalla casa editrice Einaudi, è stato tratto l'omonimo film diretto da Michele Placido, e la serie televisiva diretta da Stefano Sollima.
- Il romanzo descrive gli intricati traffici che intercorrono tra stato e criminalità negli anni settanta; la lotta tra bande per il controllo dei traffici di droghe, prostituzione e gioco d'azzardo nei vari quartieri della capitale; ripercorre inoltre, dal punto di vista della criminalità organizzata, la storia di un decennio d'Italia dal sequestro Moro in poi.



Caso di studio – Giancarlo de Cataldo

- Nella Roma degli anni settanta una banda di criminali prende il potere in città con strategie di stampo mafioso. Tutti sembrano sottoposti al ricatto della droga e le forze dell'ordine sembrano troppo impegnate a combattere il terrorismo per occuparsi della malavita organizzata, senza accorgersi di quanto la città stia diventando preda di una organizzazione intelligente e spietata.
- Il Libanese, il Freddo, il Dandi e Bufalo, accompagnati da altri personaggi più o meno di rilievo, prendono il potere sulla delinquenza comune e su quella malavita che fino ad allora si era limitata alla supremazia di quartiere. La conquista del territorio inizia con un sequestro di persona e soprattutto con la decisione di non spartirsi i soldi accumulati, ma di reinvestirli nell'acquisto di una partita di droga. Con poche efferate ma ben delineate mosse riescono così a ottenere il controllo su tutta la città e devono fermarsi solo a Centocelle e al Tuscolano, dove la banda locale riesce a mantenere le proprie posizioni.
- L'organizzazione è capillare, parte dalla droga, ma riguarda anche altro, dallo strozzinaggio alla prostituzione e al gioco attraverso la gestione del Seven Climax, quello che sarà uno dei locali più in della città. La gestione organizzativa è a tutto tondo della banda; ci sono per esempio un addetto a “fare girare i soldi”, il Secco, e i “cavalli”, i piccoli spacciatori.

Caso di studio: Roberto Saviano



- Caso quasi scolastico per quanto esemplificativo: Gomorra;
- Prima parte:
 - Il porto - descrive il commercio di scarpe, abbigliamento, accessori d'importazione cinese attraverso il porto di Napoli.
 - Angelina Jolie - la sartoria di qualità per i grandi marchi della moda italiana realizzata in condizioni di miseria umana e imprenditoriale.
- Il Sistema - descrizione del funzionamento della camorra.
- La guerra di Secondigliano - i boss, gli equilibri, le regole della scalata al potere nel quartiere di Secondigliano, prima, durante e dopo la Prima faida di Scampia.
- Donne - la vita delle donne degli affiliati e dei boss e la trasformazione ed emancipazione dei loro ruoli all'interno dei clan.

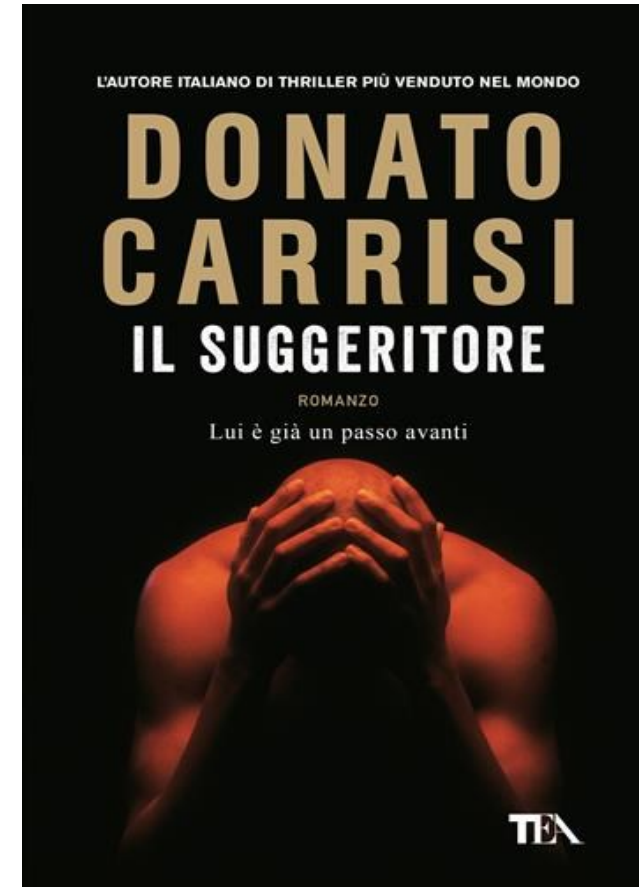
Caso di studio: Roberto Saviano



- Seconda parte:
- Kalashnikov - descrizione dei traffici e dell'utilizzo dell'arma preferita dalla camorra.
- Cemento armato - l'impero economico dei cantieri edili nella zona di Casal di Principe, San Cipriano d'Aversa e Casapesenna in provincia di Caserta.
- don Peppino Diana - il sacerdote Giuseppe Diana, ucciso a Casal di Principe perché manifestava la sua opposizione al Sistema camorristico.
- Hollywood - somiglianze e scimmiettamenti dei film hollywoodiani ed italiani a tematica criminale da parte dei boss della camorra napoletana e casertana.
- Aberdeen, Mondragone - i rapporti della camorra in Gran Bretagna.
- Terra dei fuochi - l'affare dello smaltimento dei rifiuti urbani e tossici in Campania, e la catastrofe ambientale e sanitaria derivata.

Caso di studio: Donato Carrisi

- Donato Carrisi (Martina Franca, 25 marzo 1973) è uno scrittore, sceneggiatore, drammaturgo, giornalista e regista italiano, vincitore del Premio Bancarella nel 2009 con *Il suggeritore* e del premio David di Donatello nel 2018 con *La ragazza nella nebbia*.
- *Il Suggeritore*: persone scomparse, il Serial Killer (fenomeno ampiamente presente in tutte le società) e tutta la saga che ne è seguita.
- *Il Cacciatore delle Ombre*, *il Dark Web*;



Caso di studio: Donato Carrisi – I Film



L'AI - ChatGPT

<https://aithor.com> – <https://neuroflash.com>

In futuro, sempre più libri saranno scritti da macchine. Questi cosiddetti scrittori di libri AI utilizzano l'intelligenza artificiale per creare storie emozionanti e divertenti.

Un AI book writer è un programma informatico in grado di scrivere un romanzo o un'altra forma di libro. Esistono diversi tipi di scrittori di libri AI. Alcuni sono semplicemente in grado di scrivere un romanzo utilizzando un modello. Altri sono in grado di creare un romanzo da soli, partendo da zero.

Tuttavia, la maggior parte degli autori di libri di AI utilizza una combinazione di entrambi gli approcci. Alcuni dei più avanzati scrittori di libri di AI sono in grado di scrivere un romanzo in modo da guardare nell'anima dei lettori. Questo tipo di scrittore di libri AI è in grado di comprendere i pensieri e le emozioni dei lettori e di incorporarli nelle proprie storie. Questo tipo di scrittori di libri AI sono particolarmente utili per creare thriller, storie horror e romanzi rosa.

Ezio Gavazzeni - noir

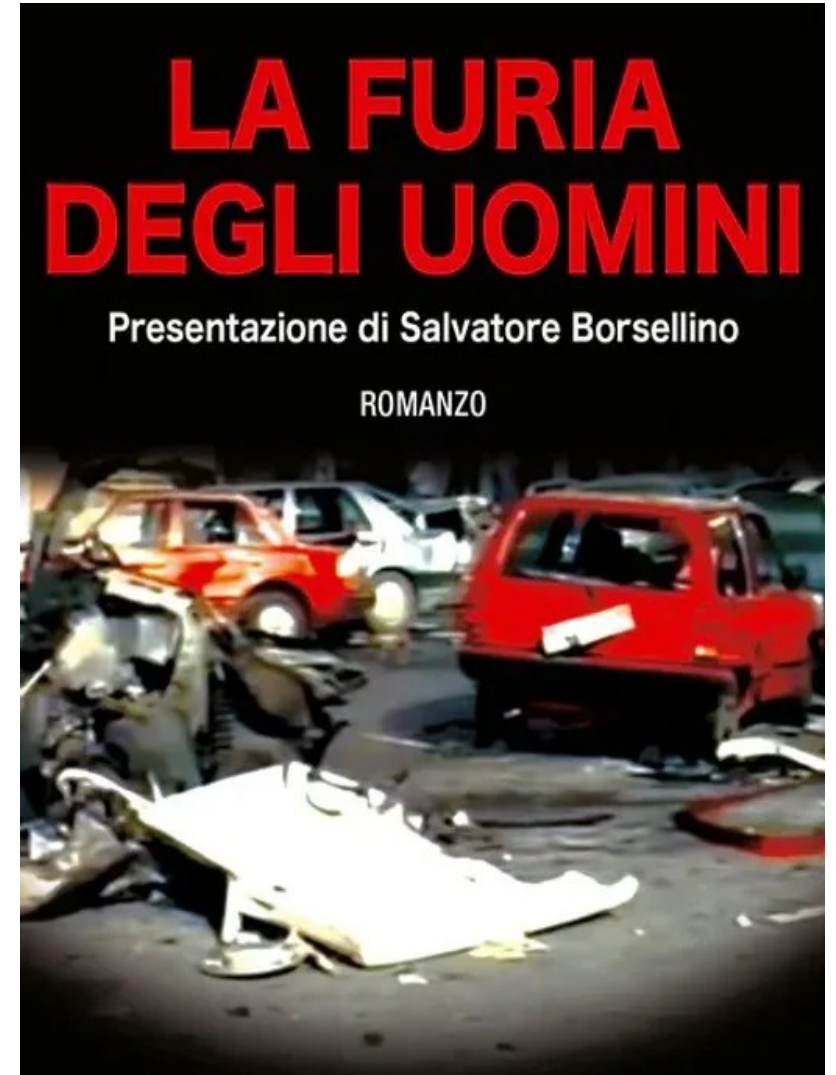


Ezio Gavazzeni – romanzo storico

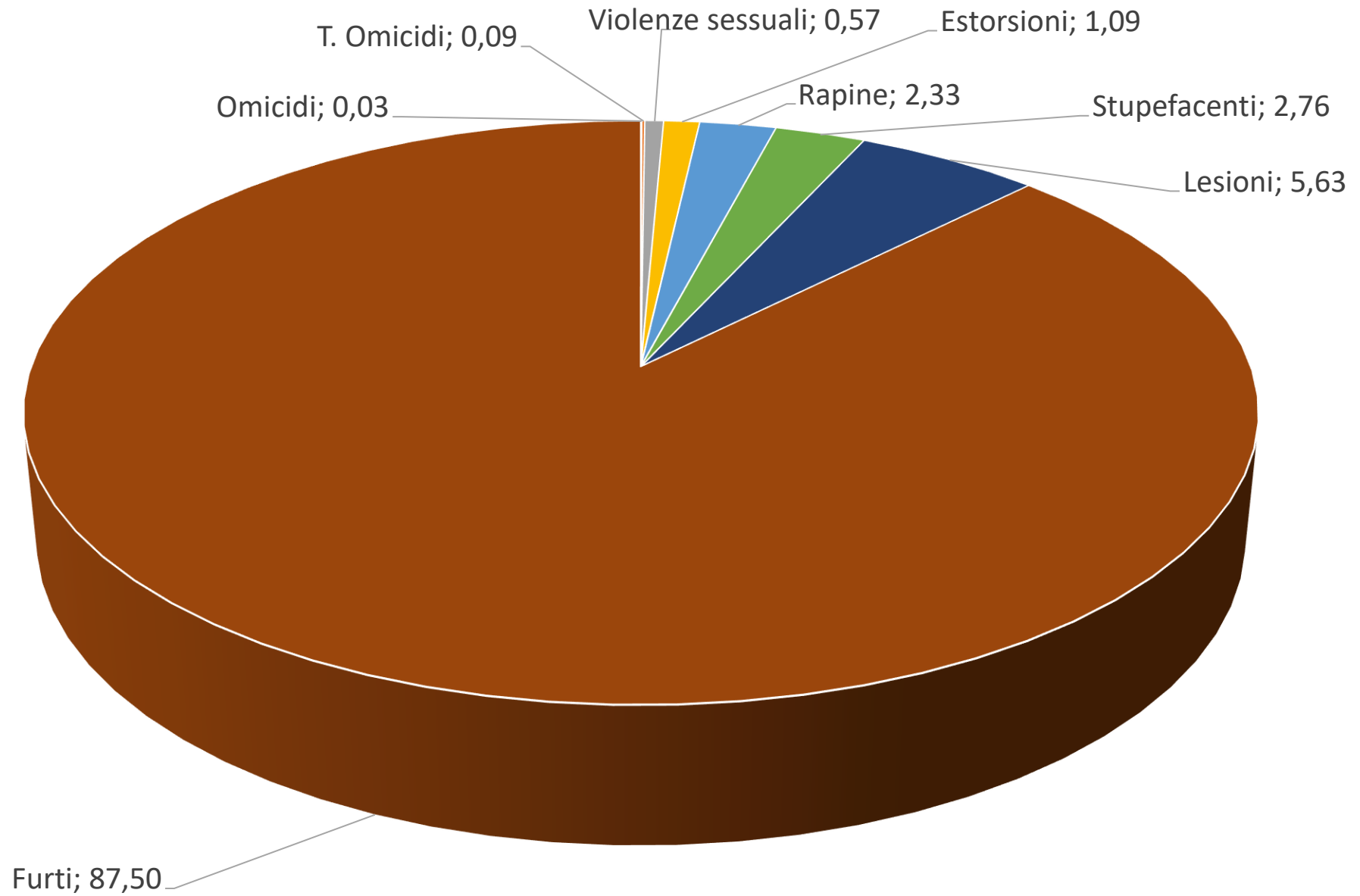
Natale 1991, in un casolare fuori Enna, durante un vertice di Cosa Nostra, viene decisa la stagione delle stragi del 1992, che si concretizzerà negli omicidi di Salvo Lima, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Nello stesso momento, in una località vicino a Monza, si sta svolgendo una riunione che vede la presenza di diversi personaggi del mondo imprenditoriale e istituzionale. Il loro intento: creare le condizioni per un golpe bianco. L'agente dei Servizi segreti Francesco Mauri cercherà di far luce su quella lunga serie di omicidi e di attentati di stampo mafioso che ha segnato la storia del nostro Paese: dall'assassinio del giudice Antonino Scopelliti fino al momento della sparizione dell'agenda rossa dalla borsa di Paolo Borsellino, pochi minuti dopo l'esplosione in cui perse la vita con gran parte della sua scorta.

Un romanzo avvincente in cui le stragi del 1992, soprattutto quella di via D'Amelio, sono rivisitate minuziosamente in tutta la loro genesi, con riferimenti a vicende e a personaggi di quel periodo.

Il mio prossimo passo l'inchiesta e la realtà.



Reati Italia 2022



Reati denunciati dalle Forze di polizia all'Autorità giudiziaria in Italia (grafico 1 / 4)

